

SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 56/2010
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'elenco dei documenti di viaggio che consentono di attraversare le frontiere esterne e sui quali può essere apposto un visto, e alla creazione di un meccanismo per stabilire tale elenco		
NUMERO ATTO	COM (2010) 662 def.		
NUMERO PROCEDURA	2010/0325 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	12/11/2010		
DATA DI TRASMISSIONE	12/11/2010		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	07/01/2011		
ASSEGNATO IL	16/11/2010		
COMM.NE DI MERITO	1 ^a	Parere motivato entro	23/12/2010
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a , 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	16/12/2010
OGGETTO	<p>La proposta risponde alla esigenza di adattare al quadro istituzionale e giuridico dell'Unione europea la "Tabella dei documenti di viaggio dei cittadini di paesi terzi ai fini del rilascio dei visti e dell'attraversamento delle frontiere", limitandosi a creare un meccanismo che garantisca il costante aggiornamento dell'elenco dei documenti di viaggio rilasciati dai paesi terzi, a introdurre un sistema centralizzato per la valutazione tecnica di tali documenti di viaggio e ad assicurare infine che gli Stati membri si esprimano in merito al riconoscimento o al non riconoscimento di tali documenti.</p> <p>La proposta di decisione contempla anche la possibilità di uno scambio di informazioni in seno a un comitato consultivo, affinché gli Stati membri raggiungano una posizione comune sul riconoscimento o sul non riconoscimento di un dato documento di viaggio.</p>		
BASE GIURIDICA	La proposta è presentata ai sensi dell'articolo 77, paragrafo 2, lettere a) e b), del TFUE che determina, in conformità delle pertinenti disposizioni del trattato che istituisce la Comunità		

europea e del trattato sull'Unione europea, la base giuridica per ciascuna delle disposizioni o decisioni che costituiscono l'acquis di Schengen.

**PRINCIPIO DI
SUSSIDIARIETÀ**

CONFORME: la proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto gli obiettivi che si pone non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri. Soltanto a livello di Unione europea è possibile adattare la già esistente "Tabella dei documenti di viaggio" al quadro istituzionale e giuridico dell'Unione.

**PRINCIPIO DI
PROPORZIONALITÀ**

CONFORME: la proposta si limita ad aggiornare la "Tabella dei documenti di viaggio" senza pregiudicare la competenza esclusiva degli Stati membri sul riconoscimento degli stessi.

ANNOTAZIONI:

Il 5 aprile 2010 il regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un codice comunitario dei visti ("codice dei visti"), ha abrogato l'articolo 17, paragrafo 3, della Convenzione d'applicazione dell'accordo di Schengen che costituiva la base giuridica delle due decisioni (SCH/Com-ex (98) 56 e SCH/Com-ex (99) 14) relative all'elaborazione di "un manuale relativo ai documenti sui quali può essere apposto un visto", in base alle quali è stata redatta la "Tabella dei documenti di viaggio dei cittadini di paesi terzi ai fini del rilascio dei visti e dell'attraversamento delle frontiere".

Il riconoscimento dei documenti di viaggio è necessario per l'attuazione della legislazione dell'Unione in quanto intrinsecamente legato all'applicazione delle disposizioni dell'acquis di Schengen relative al controllo sulle persone alle frontiere esterne e al rilascio dei visti per soggiorni di breve durata.

La proposta di decisione si applica ai documenti di viaggio come i passaporti nazionali, i documenti di viaggio provvisori, i documenti di viaggio per rifugiati o per apolidi, nonché i documenti rilasciati da organizzazioni internazionali o i lasciapassare; essa ridefinisce l'esistente tabella dei documenti di viaggio alla luce della normativa UE vigente in materia.

L'art. 7 della proposta di decisione stabilisce che la Commissione è assistita da un comitato (il comitato "Documenti di viaggio") che potrà effettuare un'analisi tecnica dei documenti di viaggio rendendo più efficienti gli scambi di informazioni fra gli Stati membri sui documenti rilasciati e sul loro riconoscimento e permettendo così la gestione di un sistema centralizzato.